

La crisi continua a colpire le piccole imprese

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2012



«I dati Inps della cassa integrazione e guadagni (Cig) nel

primo trimestre del 2012 confermano in provincia un peggioramento della situazione rispetto all'ultimo trimestre del 2011, attestata al 26,2%, e anche di quello ancora precedente. Tuttavia nel primo trimestre del 2011 il ricorso alla Cig fu superiore, seppur di poco, del 1,3%».

La fotografia degli ammortizzatori sociali fatta da **Sergio Moia (foto a lato)**, della segreteria della **Cisl** provinciale, è interessante soprattutto perché fornisce un quadro preciso all'interno delle diverse gestioni ch' rivela una situazione piuttosto diversificata. «La cig ordinaria – continua Moia – cresce sia sul trimestre precedente (+38,5%), sia sul primo trimestre del 2011 (+26,9%). All'interno del trimestre però scende progressivamente da gennaio a marzo. Aumenta nei settori più importanti, il chimico-plastico, tessile, meccanico, e nei trasporti. **La gestione straordinaria** cresce del 14,6% rispetto al trimestre precedente, ma diminuisce del 19,7% rispetto al primo trimestre del 2011».

Il settore più coinvolto è il meccanico che assorbe il **65% della richiesta di ore integrate**. In questo settore l'incremento della cig straordinaria è del 14% anche sul primo trimestre dell'anno precedente. In consistente arretramento è invece il settore del commercio, sia rispetto al trimestre precedente (-51,5%), sia rispetto al primo del 2011 (-70,5%), una tendenza già in atto nel'ultimo trimestre del 2011, che quindi si consolida.

La cig in deroga aumenta sul trimestre precedente del 7,1%, ma diminuisce sul primo trimestre del 2011 del 29,1%. **L'incremento** sul trimestre precedente riguarda in particolare il settore **industria** (+42%, con picchi nel chimico-plastico, nel tessile e nei trasporti) e il commercio, mentre nel settore artigiano la richiesta di cig diminuisce del 54% (ma forse è solo per l'avvio della nuova procedura, che rallenta i tempi di approvazione e quindi di registrazione da parte dell'Inps).

«In estrema sintesi – conclude Moia – l'**andamento della cig riscontra il peggioramento congiunturale della situazione generale**, ma siamo distanti anni luce dalle cadute produttive del **2009 e del 2010**. I dati sulla mobilità segnalano un aumento dei licenziamenti del 16% rispetto al primo trimestre del 2011, che però è il risultato della somma algebrica di una diminuzione del 26% nella gestione 223/91 (aziende sopra i 15 dipendenti) e di un incremento del 45% nella gestione 236/93, ossia nel comparto delle piccole aziende. **In sostanza la crisi continua a colpire particolarmente questo settore e pone in termini sempre più stringenti il problema della sua tenuta**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

